

BASSO NOVARESE

LA STORIA DELLA SCUOLA DELL'OTTOCENTO SI FA ITINERANTE CON IL BUS IDEATO APPOSITAMENTE PER LE SCUOLE

Ora è il museo a far visita agli alunni

■ Una filosofia rivoluzionaria. Un modo innovativo di concepire il museo dedicato alle tradizionali visite scolastiche. La gita didattica si trasforma: ora è il museo mobile che fa visita alle scolaresche, non più il contrario. C'è in Italia un bus-museo su ruote che approda a tappe in vari comuni, nei plessi scolastici che ne fanno richiesta, alla data stabilita. Agli scolari, con gli insegnanti, non resta che uscire dalle aule e, fatti giusto due passi, entrare in un altro mondo dove imparare e scoprire tante cose nuove. È il museo itinerante della scuola antica del 1800, dedicato alle scuole elementari e medie. Ideatore del progetto il marchigiano Patrizio Merelli, appassionato di antiquariato che ha fatto della sua passione, coniugata al mondo della scuola dove insegna la moglie Sabina, un'attività interessantissima, talmente valida da ottenere persino il placet del Ministero dell'Istruzione. Contagiato dall'amore per le cose antiche, specializzatosi nella ricerca di materiale didattico ottocentesco («difficili da scovare cimeli di quel preciso periodo storico», spiega), ha battuto i mercatini antiquari di tutta Italia («il Piemonte è una culla molto florida perché sull'istruzione all'epoca era all'avanguardia», ammette) per raccogliere una quantità notevole seppur rarissima di materiale storico. Ne è nato un museo, prima stabile a Frasassi, ben presto divenuto mobile su geniale intuizione. «Andare a scuola con il museo ribalta le logiche con tanti vantaggi, che poi sono il mio obiet-



tivo - spiega Merelli - Più sicurezza per i bambini che non si mettono in viaggio, risparmio economico per le scuole e le famiglie». Il bus, unico nel suo genere per completezza (tante rarità, vere 'chicche' come l'abecedario del 1836, ma anche abbigliamento, calzature, cartelle), ricrea perfettamente un'aula scolastica di due secoli fa. Gli alunni ascoltano Merelli e interagiscono attivamente con un supporto audio. Il bus museo in ottobre è approdato in Piemonte per la prima volta, per la prima volta in provincia

di Novara, anche nelle Primarie della Bassa Novarese. Se il museo della scuola antica ha trovato casa «dentro ad un bus dismesso da un aeroporto svizzero (omologato e approvato dal Ministero dei Trasporti, ndr)», ricorda Merelli, non è questa l'unica innovativa opportunità offerta alle scuole dall'ingegnoso marchigiano. Il parco Merelli propone anche «un secondo bus-museo mobile, ricavato da un ex bus turistico, dedicato alla preistoria».

Arianna Martelli



Nelle foto, da destra, Merelli (a destra) con l'autista del bus e una scolaresca in visita

Mobilità sicura e organizzata: il nuovo Pedibus

■ Ma soprattutto Merelli ha brevettato il «Merelli Pedibus» (nella foto) per mandare i bambini a scuola a piedi ma in modo sicuro e organizzato. Per ora attivo solo nelle Marche, è destinato ad espandersi in tutta Italia a seconda dell'interesse che sarà in grado di suscitare anche altrove presso Comuni e associazioni. «È stato inaugurato a settembre, realizzato interamente in Italia. Un trenino coperto, al pari dello scuolabus, ma a piedi su percorsi esclusivamente pedonali - spiega l'ideatore Merelli -. I bambini, anziché prendere l'autobus, alla fermata stabilita si aggregano a una comitiva guidata da alcuni addetti adulti, volontari, per andare a scuola e poi tornare a casa. Una mobilità alternativa e sicura. La struttura è leggerissima e i bambini al suo interno sono protetti. Il servizio è coadiuvato dalla Polizia Locale. In cinque anni di scuola primaria il risparmio stimato per ogni famiglia che accompagna davanti alla scuola il figlio con la propria auto è di circa 500 euro».

Sostenuto da ruotine in gomma, ha un vano bagagli per le cartelle. Anche in questo caso, come per i due bus museo, sono tanti i vantaggi intravisti da Merelli: «Il mio Pedibus promuove



vere l'esercizio fisico nei bambini contro l'obesità infantile, educandoli a muoversi a piedi; educa alla cultura ambientale e salustica togliendo dalle strade le auto dei genitori che compiono il percorso casa-scuola due volte o più al giorno contribuendo anche a un significativo risparmio economico. Gli insegnanti sottolineano invece l'aspetto aggregativo, di sicurezza anche in funzione anti-bullismo». Tutte le informazioni si trovano sul sito www.merellipedibus.com e anche sul sito www.museoscuolaantica.it.

ari.mar.